

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO 2014

Art. 1

Campo di applicazione e durata del presente CCI

1. Il presente contratto si applica al personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP, in servizio presso le Ripartizioni, gli uffici ad esse afferenti, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri, fermo restando quanto previsto al successivo comma 2.

2. Esso non si applica, salvo quanto precisato in ciascun capo:

a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II ed individuato nell'elenco allegato C al Protocollo di intesa Università/Regione Campania sottoscritto in data 20/04/2012, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;

b) al personale di cui all'elenco allegato D al Protocollo di intesa Università/Regione Campania sottoscritto in data 20/04/2012, assunto dall'Università in categoria D ed EP, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

Il presente contratto, per la parte economica, ha vigore dall'1.1.2014 e fino al 31.12.2014, salva diversa eventuale decorrenza prevista dai successivi articoli.

I trattamenti economici definiti successivamente sono relativi unicamente al periodo di decorrenza del contratto o dalla disciplina di istituti specifici e sono suscettibili di modifiche a partire dall'1.1.2015.

Per gli istituti normativi che non comportano riflessi di carattere economico-finanziario si rinvia al Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 25.7.2013.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del C.C.N.L. del 16.10.2008, le parti possono richiedere in forma scritta la verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo.

Dalla data della richiesta scritta di una delle parti, l'Amministrazione riunisce un tavolo di verifica ove possibile entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta.

Capo I

Istituti economici per il personale inquadrato in categoria B,C e D

Art. 3

Ambito di applicazione

Il presente capo disciplina gli istituti aventi riflessi economici demandati dalla legge e dal CCNL nazionale alla contrattazione collettiva integrativa e si applica al personale inquadrato in categoria B, C e D, come individuato al precedente articolo 1, punto 1, nei limiti delle risorse disponibili del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale.

Art. 4

Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale del personale anno 2014

Fondo anno 2014	importo
Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale del personale inquadrato nelle categorie B, C e D	€ <u>4.226.396,00</u> al netto delle risorse destinate a progressioni orizzontali e degli oneri c/amministrazione sulla componente integrativa

Art. 5

Destinazione delle risorse del fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008

Per l'anno 2014 l'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo, pari ad € 4.226.396,00 oltre oneri a carico Ente, è ripartito tra i seguenti istituti:

- indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come riformulato dall'art. 10, lett. e), del CCNL 28.03.06	€2.800.000,00
- compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza	€517.606,67
- compensi diretti ad incentivare la produttività e miglioramento dei servizi	€440.789,33
- indennità di responsabilità per il personale inquadrato nella categoria D con incarichi formalmente conferiti dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore	€468.000

Art. 6

Indennità mensile ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005

1. E' confermata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, 88 e 89 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 e dell'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, la corresponsione dell'indennità accessoria mensile ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005.

2. L'importo di detta indennità è pari a € 140,00 brdi, erogato per 12 mensilità.

3. Detta indennità mensile accessoria è finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'Ateneo nonché ad incentivare il miglioramento dei servizi erogati e l'attivazione di nuovi servizi in corso d' anno, quali, ad esempio:

- implementazione della diffusione della firma digitale;
- il sistema eDocumento per la gestione documentale e il workflow
- implementazione di U-Gov Planning
- diffusione del Verbale digitale
- miglioramento del servizio uninapec.

Tale indennità viene, altresì, corrisposta in considerazione del continuo perfezionamento dei processi di riorganizzazione in essere nell'Ateneo, scaturenti dal nuovo Statuto di Ateneo, in attuazione della Legge n. 240/2010 (c.d. Legge Gelmini).

4. Alle attività di cui sopra concorre tutto il personale tecnico-amministrativo, come individuato all'art. 1, punto 1).

Art. 7

Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza

In relazione ai compiti indicati in epigrafe sono confermati i seguenti compensi, pari a un importo complessivo di € 576.600,00, come di seguito specificato:

1) (Fondo 2014 € 4.000,00 - 7 unità – 40.000 Km) al personale adibito alla guida dei veicoli utilizzati ad uso non esclusivo del Rettore, Prorettore, Direttore Generale, compenso su base chilometrica nella misura di euro 0,10 lordi, nel caso della guida espletata fuori provincia. Lo stesso

compenso sarà corrisposto anche al restante personale adibito alla guida dei veicoli a disposizione dell'Amministrazione Centrale, nel solo caso della guida espletata fuori regione.

2) (Fondo 2014 € 39.500,00 – 55 unità) al personale adibito, in maniera prevalente e continuativa, a lavori all'aperto nelle Serre, negli Orti Botanici, nell'Azienda Agraria: euro 3,10 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il lavoro all'aperto, in caso di orario articolato su 5 giorni lavorativi, e euro 2,60 lordi, in caso di orario articolato su 6 giorni lavorativi;

3) (Fondo 2014 € 10.000,00 – 15 unità) al personale tecnico addetto agli stabulari: euro 3,10 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il servizio, in caso di orario articolato su 5 giorni lavorativi, e euro 2,60 lordi in caso di orario articolato su 6 giorni lavorativi;

4) (Fondo 2014 € 4.300,00 - 6 unità) al personale tecnico addetto agli ambulatori di Clinica Medica, Chirurgica ed Ostetricia del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, euro 3,10 lordi per ogni giornata in cui è effettivamente svolto il servizio presso la predetta struttura, in caso di orario articolato su 5 giorni lavorativi, e euro 2,60 lordi in caso di orario articolato su 6 giorni lavorativi.

5) (Fondo 2014 € 7.700,00 – 11 unità) al personale adibito al servizio di trasporto materiale in servizio presso l'Ufficio Servizi Generali, l'Ufficio Servizi Generali Area Monte Sant'Angelo e l'Ufficio Archivio: euro 3,10 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il servizio di trasporto materiale;

6) (Fondo 2014 € 424.306,67–165 unità) al personale la cui prestazione lavorativa sia articolata in turni, secondo quanto specificato al successivo articolo 8: euro 20,00 lordi per ogni giornata di lavoro svolto che comporti l'ingresso pomeridiano (Fondo € 372.680,00–154 unità). Tale compenso è incompatibile con l'indennità di responsabilità. Al personale addetto alla guida di autoveicoli, in servizio presso la Direzione Generale e il Rettorato nonché al personale addetto alla sala macchine del CSI (Centro Storico) (Fondo € 50.820,00 – 11 unità) compete il predetto compenso per ogni giorno di effettiva presenza, in considerazione dell'orario di servizio particolarmente disagiato;

7) (Fondo 2014 € 1.500,00 - 3 unità) ai soli custodi adibiti alla sbarra presso l'edificio di corso Umberto, varco di Via Mezzocannone: euro 3,10 lordi per ogni giorno in cui si è effettivamente svolto il servizio alla sbarra;

8) (Fondo 2014 € 1.700,00 – 2 unità) ai custodi con abitazione presso la sede contrale di Corso Umberto: euro 3,10 lordi per ogni giorno di effettiva presenza

9) (Fondo 2014 € 2.800,00 – 4 unità) agli uscieri in servizio presso il Rettorato e la Direzione Generale: euro 3,10 lordi per ogni giorno di effettiva presenza;

10) (Fondo 2014 € 2.800,00 – 4 unità) al personale addetto alla Riproduzione Xerografica in servizio presso l'Ufficio Gestione buoni pasto, Centralino e Riproduzione Xerografica: euro 3.10 per ogni giorno di effettiva presenza;

11) (Fondo 2014 € 1.000,00 – 2 unità) agli altri custodi in servizio presso l'edificio centrale di corso Umberto: euro 2,60 lordi per ogni giorno di effettiva presenza;

12) (Fondo 2014 € 4.000,00 – 7 unità) al personale addetto alla manutenzione dei chioschi informatici: euro 3,10 lordi per ogni giorno in cui si è effettivamente svolto il servizio esterno con rimborso del titolo di viaggio.

13) (Fondo 2014 € 14.000,00 – 44 unità) al personale, nell'ambito del C.S.I., addetto al servizio – necessario a garantire, durante la chiusura delle strutture universitarie, i servizi informatici e telematici di interesse generale dell'Ateneo, quali la connettività di rete e la funzionalità del servizio web – è confermato il compenso di pronto intervento come nel seguito specificato:

- per interventi “da remoto” euro 20 lordi , per ogni giorno.

- per interventi sul luogo di lavoro euro 25 lordi per la prima ora ed euro 15 lordi per le successive, fino ad un massimo di altre due ore, per ogni giorno

Per la risoluzione dello stesso problema i predetti importi non sono cumulabili.

Laddove si verifichi l'esigenza del pronto intervento, il personale adibito al servizio deve provvedere nel minor tempo possibile, se l'intervento può essere realizzato “da remoto”, oppure deve recarsi tempestivamente sul luogo di lavoro.

Fermo restando l'ammontare destinato alla singola attività di cui al presente articolo, indicato a lato di ciascuna, ove alla stessa fossero dedicati un numero di dipendenti superiore a quello indicato a lato di ciascuna e ciò dovesse comportare un'incapienza del fondo stesso, il compenso sarà riproporzionato in ragione del numero effettivo di addetti.

Art. 8 **Definizione del turno**

L'articolazione dell'orario di lavoro su turni consiste nell'avvicendare l'attività del personale coinvolto, in modo da coprire, a rotazione, l'intero arco temporale necessario a garantire la continuità del servizio/dei servizi istituzionali della struttura ovvero ad ampliare i servizi all'utenza. Il turno vale a compensare integralmente il disagio connesso alla particolare articolazione dell'orario.

Ai fini dell'erogazione del compenso connesso al turno devono sussistere contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a. orario di servizio delle strutture di almeno 10 ore, laddove per orario di servizio si intende il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità delle strutture e l'erogazione dei servizi all'utenza;
- b. orario di servizio della struttura di afferenza continuativo e senza interruzioni;
- c. distribuzione equilibrata e avvicendata dei turni nell'arco del mese/settimana.

Fatto salvo quanto previsto dal precedente comma, il compenso per il turno pomeridiano viene corrisposto al personale che per esigenze di servizio è soggetto a turnazione e svolge la propria attività lavorativa in un orario compreso tra le ore 11,30 e le ore 22,00. Non si considera turno la prestazione lavorativa che cominci prima del suddetto orario ed in particolare la semplice variazione del rientro pomeridiano.

I turni devono essere effettuati da due o più persone, per specifiche esigenze organizzative della struttura, garantendo così lo stesso servizio per l'intero arco della giornata o comunque per un periodo di tempo maggiore rispetto all'orario di lavoro di ciascun soggetto (che è massimo di 9 ore giornaliere, ai sensi dell'art. 25 comma 6 del CCNL 16.10.2008).

Al fine della corresponsione del predetto compenso, la turnazione dovrà consistere in un'effettiva rotazione, con alternanza del personale secondo una determinata programmazione definita dal responsabile della struttura, che evidenzii un numero di turni di mattina e di pomeriggio sostanzialmente equilibrato e che garantisca almeno due turni pomeridiani a settimana oppure otto rientri al mese.

Per l'attivazione ex novo di turni ciascun responsabile di struttura dovrà prioritariamente specificare sotto la propria responsabilità, utilizzando a tal fine l'apposita modulistica disponibile anche sul sito web di Ateneo, l'orario di servizio della struttura nonché lo specifico servizio per il quale occorre ricorrere all'istituto del turno.

Inoltre dovrà attestare la sussistenza di tutte le condizioni fissate nel presente articolo nonché le unità di personale coinvolte e la conseguente calendarizzazione della prestazione lavorativa, in coerenza con l'orario di servizio della struttura e nel rispetto delle disposizioni fissate nel presente articolo.

Alle Organizzazioni sindacali e alla R.S.U. verrà effettuata informativa successiva sugli eventuali nuovi turni autorizzati nonché per la conferma di quelli in essere.

Art. 9 **Compensi diretti ad incentivare la produttività e miglioramento dei servizi- Performance organizzativa**

1. E' confermato l'elemento retributivo annuo di produttività collettiva per incentivare l'incremento dei servizi delle strutture di seguito specificate, da erogarsi in conformità al nuovo modello di valutazione definito dal Nucleo di Valutazione con verbale n. 26 del 3.12.2013 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 17.12.2013.

Fermo restando quanto stabilito al precedente comma, tale elemento è corrisposto:

- a) al personale della Ripartizione Relazione Studenti, degli Uffici ad essa afferenti nonché al personale in servizio presso il SINAPSI, nella misura annua lorda pari a euro 1.100,00; A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di **153** unità, per un fondo pari a € **168.300,00**;
- b) al personale del C.S.I. adibito al contact center è corrisposta nella misura annua lorda pari a euro 1.100,00; A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di 2 unità, per un fondo pari a € 2.200,00;
- c) al personale addetto al presidio delle aule informatizzate e, limitatamente alla prestazione compresa nel periodo 1° settembre- 31 dicembre, nella misura di euro 300,00 lordi al fine di garantire il servizio di immatricolazione on-line degli studenti; A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di 12 unità, per un fondo pari a € 3.600,00;
- d) al personale delle Biblioteche di Area aperte al pubblico, nonché al personale dedicato alle raccolte librerie, pari a non meno di 15.000 volumi, con indicazione della sede (edificio e piano) dove i predetti libri sono custoditi e resi disponibili all'utenza che osservino inoltre un orario di apertura al pubblico di almeno 29 ore settimanali, nella misura annua lorda pari a euro 550,00. A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di **135** unità, per un fondo pari a € **74.250,00**;
- e) al personale inquadrato nelle categorie B, C e D in servizio presso gli uffici afferenti alle restanti Ripartizioni ed al personale in servizio presso le Ripartizioni medesime, nella misura annua lorda pari a € 500,00. A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di **377** unità, per un fondo pari a € **188.500,00**;
- f) al personale inquadrato nelle categorie B, C e D in servizio presso gli uffici afferenti alle Scuole di cui all'art. 30 dello Statuto di Ateneo, nella misura annua lorda pari a € 500,00. A tale elemento retributivo è attualmente destinato un totale complessivo di **2** unità, per un fondo pari a € **1.000,00**.

2. Fermo restando l'ammontare destinato al singolo servizio, indicato a lato di ciascuno, ove alla produttività e al miglioramento dei servizi fossero dedicati un numero di dipendenti superiore a quello indicato a lato di ciascuno e ciò dovesse comportare un'incapienza del fondo stesso, l'indennità sarà riproporzionata in ragione del numero effettivo di addetti.

3. Tale elemento retributivo di produttività è compatibile con i compensi per lavoro straordinario, con l'indennità ex art. 41 CCNL 27.01.05, con l'indennità di responsabilità ed è incompatibile con le altre voci di trattamento accessorio disciplinate nel presente accordo, nonché con i compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale.

Art. 10

Indennità di responsabilità e funzione specialistica posizioni organizzative

1. L'indennità di responsabilità è corrisposta in relazione alla titolarità dei seguenti incarichi:
 - a) capo di ufficio afferente alle Ripartizioni e alle Scuole;
 - b) capo di ufficio dipartimentale/responsabile dei processi contabili a supporto del Direttore di Dipartimento/Direttore/Presidente di Centro;
 - c) direttore tecnico del C.S.I.;
 - d) direttore tecnico del COINOR;
 - e) direttore tecnico del Centro di Ateneo Biblioteche;
 - f) direttore di Biblioteca di Area;
 - g) addetto stampa.
2. L'importo dell'indennità di responsabilità è di euro 3.600,00 annui lordi.
3. L'indennità di responsabilità è corrisposta nel seguente modo:

- a) i 2/3 in via ordinaria per effetto dell'incarico rivestito, corrisposti mensilmente;
- b) il restante 1/3, a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dagli aventi diritto, a conclusione del processo di valutazione annuale della performance individuale, in conformità al modello in essere nel tempo.

L'indennità di responsabilità è incompatibile con l'indennità di turno.

Alle Organizzazioni sindacali e alla R.S.U. verrà effettuata informativa preventiva sugli eventuali nuovi incarichi.

Art. 11

Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2014

Per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario anno 2014 tra le strutture dell'Ateneo, si rinvia a quanto già definito dall'art. 11 del Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 25.7.2013, con il comma 1 così modificato:

“Le ore finanziabili in base al fondo per il lavoro straordinario, da costituire annualmente e previo assolvimento degli obblighi di legge da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, saranno, a decorrere dall'anno 2014, assegnate:

- A) *al Direttore Generale per una quota pari al 10%, quale budget di riserva per far fronte a eccezionali esigenze organizzative debitamente motivate dai responsabili delle singole strutture universitarie;*
- B) *all'Orto Botanico e al Centro Museale “Musei delle Scienze Agrarie” - MUSA, che nel 2013 hanno effettuato lavoro festivo, per una quota aggiuntiva, oltre all'assegnazione scaturente dal successivo punto C), pari all'6,6% così suddivisa: all'Orto Botanico il 98% del suddetto 6,6%, al Centro MUSA il 2% del suddetto 6,6%;*
- C) *all'Amministrazione, ai Centri, alle Biblioteche di Area per una quota pari al 60%;*
- D) *ai Dipartimenti Universitari e alle Scuole per una quota pari al 30%.”*

CAPO II

Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP

Art. 12

Ambito di applicazione

Il presente capo disciplina gli istituti aventi riflessi economici demandati dalla legge e dal CCNL nazionale alla contrattazione collettiva integrativa e si applica al personale inquadrato in categoria EP, come individuato al precedente articolo 1, punto 1.

Art. 13

Fondo

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato in categoria EP – anno 2014

Fondo anno 2014	importo
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato in categoria EP.	€ <u>801.144,68</u>

Art. 14

Retribuzione di risultato

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 76, commi 2 e 4, del CCNL comparto Università del 16.10.2008 e dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito con legge 122/2010 - i cui effetti sono stati prorogati fino al 31.12.2014 dall'art.1, comma 1, lett. a), del DPR 4.9.2013, n. 122 e dal

comma 456 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (c.d. legge di stabilità 2014) - la retribuzione di risultato del personale inquadrato in categoria EP, resta fissata nell'importo del 20% del valore della retribuzione di posizione, graduata dall'Amministrazione, in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuato, nei limiti delle risorse disponibili del fondo costituito, per ciascun anno, per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato in categoria EP. Detta retribuzione di risultato viene erogata a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dagli aventi diritto, a conclusione del processo di valutazione annuale della performance individuale, in conformità al modello in essere nel tempo.

Art. 15

Incarichi aggiuntivi

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del CCNL Comparto Università del 16.10.08, al personale di categoria EP possono essere formalmente conferiti incarichi aggiuntivi dall'Amministrazione o, su designazione della stessa, da terzi. Per la disciplina di detti incarichi, si rinvia a quanto già fissato dall'art. 15 del Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 25.7.2013.

CAPO III

Criteri generali progressioni orizzontali – inquadramento vincitori 1.1.2012 e 1.1.2013

Art. 16

Ambito di applicazione

Per la disciplina relativa ai criteri generali per le progressioni orizzontali con inquadramento dei vincitori all'1.1.2012 e all'1.1.2013, si rinvia a quanto già fissato agli artt. 16 e 17 del Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 25.7.2013.

CAPO IV

Istituti giuridici per il personale inquadrato in categoria B, C, D ed EP

Art. 17

Ambito di applicazione

Per quanto riguarda gli istituti giuridici per il personale inquadrato in categoria B, C, D ed EP, si rinvia a quanto già fissato negli artt. da 18 a 28 del Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 25.7.2013.

CAPO V

Fondo Comune di Ateneo

Art. 18

Criteri per la ripartizione del Fondo Comune di Ateneo

Per i criteri finalizzati alla ripartizione del Fondo Comune di Ateneo, si rinvia a quanto già definito nell'art. 29 del Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 25.7.2013

Capo VI

Servizi sociali

Art. 19

Servizi Sociali

Per i Servizi Sociali al personale tecnico-amministrativo, come individuato al precedente art. 1 della presente ipotesi di contratto, si rinvia a quanto già fissato nell'art. 30 del Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 25.7.2013, con la sola precisazione che per la convenzione con il Consorzio Unico Campania, nel bilancio di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio

contabile 2014, sono stati stanziati € 120.000,00, conformemente a quanto approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 19.11.2013.

Capo VII
Relazioni sindacali

Art. 20
Relazioni sindacali

Per quanto concerne le Relazioni sindacali, si rinvia a quanto già disciplinato nell' art. 31 del Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 25.7.2013.

Art. 21
Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente CCI, si rinvia alle norme di legge e ai CC.NN.LL di comparto nel tempo vigenti nonché al Contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 25.7.2013 per le parti non disciplinate dalla presente ipotesi di contratto.

Le parti conferiscono mandato all'Amministrazione di apportare unilateralmente eventuali limitati correttivi ai fondi riportati nei precedenti articoli 7 e 9, qualora, a seguito di un monitoraggio mensile da parte degli uffici competenti, si accerti un evidente scostamento tra gli importi destinati ai singoli istituti e la liquidazione effettuata. Degli eventuali correttivi verrà data informativa preventiva alle OO.SS. e alla RSU.

Le parti si riservano, infine, di riaprire il confronto negoziale qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge relativi ad argomenti trattati nella presente ipotesi di contratto integrativo.

Napoli, 28 aprile 2014